

TI_GERICHTE 14.2003.32 vom 4. Juli 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-07-04, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_14.2003.32

FR: TI_GERICHTE 14.2003.32 du 4 juillet 2003

IT: TI_GERICHTE 14.2003.32 del 4 luglio 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

a) La nozione di riconoscimento di debito constatato mediante scrittura privata ex art. 82 cpv. 1 LEF, che non è definita dalla legge, implica necessariamente il riconoscimento da parte dell'escusso o del suo rappresentante di un'obbligazione in relazione ad una somma di denaro determinata o facilmente determinabile. Il riconoscimento di debito può essere dedotto anche da un insieme di documenti a condizione che da essi risultino gli elementi necessari. Conditio sine qua non è che la somma di denaro riconosciuta sia facilmente determinabile secondo criteri oggettivi stabiliti in precedenza o sottratti a possibilità di modifica unilaterale dipendente dalla volontà delle parti (cfr. Cometta, op. cit., in Rep 1989 p. 338 con riferimenti). Anche un contratto può costituire in linea di principio riconoscimento di debito, ritenuto l'ossequio delle peculiarità del caso di specie. b) Il giudice del rigetto accerta d'ufficio ed in ogni stadio di causa (quindi anche in sede d'appello) se la documentazione prodotta costituisce valido riconoscimento di debito e se vi è identità fra il creditore, il debitore e il credito (indicati nel precetto esecutivo e nell'istanza) con il creditore, il debitore ed il credito (di cui ai documenti prodotti) (Cometta, op. cit. in Rep 1989 p. 331). Il debitore deve essere identico con colui il quale ha emesso il riconoscimento di debito e che risulta sul PE quale debitore (Daniel Staehelin, Basler Kommentar zum SchKG, vol. I, Basilea/Ginevra/Monaco, 1998, n. 50 ad art. 82 LEF). Il rigetto provvisorio dell'opposizione non va concesso, qualora in luogo della persona giuridica obbligata, viene escusso il suo detentore oppure qualora in luogo del suo detentore obbligato viene escussa la persona giuridica (Peter Stücheli, Die Rechtsöffnung, Diss. Zurigo 2000, p. 180). c) Dall'esame del doc. B si evince che il contratto di compravendita delle azioni della _____ è stato stipulato tra il loro proprietario _____ e l'acquirente _____. Secondo il punto 5.3. del contratto le parti hanno concordato che stipendi non ancora percepiti erano da corrispondere _____ entro il 15 giugno 2002. Contrariamente a quanto sostenuto dal precedente, quest'ultimo ha apposto la sua firma sul contratto doc. B quale proprietario risp. venditore delle azioni e non quale avente diritto di firma per la _____, anche se in quel momento egli era ancora presidente del consiglio di amministrazione con firma individuale, come risulta dall'estratto RC (doc. C). Infatti dal doc. B non emerge che egli abbia sottoscritto il documento quale rappresentante della _____. Dal doc. B non si evince pertanto alcun obbligo dell'escussa al pagamento degli stipendi posti in esecuzione. In casu non vi è pertanto identità tra la debitrice indicata sul PE e sull'istanza di rigetto e il possibile debitore che appare sul contratto doc. B. In via del tutto abbondanziale va infatti osservato che, per quel

che riguarda la procedura sommaria di rigetto dell'opposizione, il punto 5.3. del contratto doc. B non menziona alcun importo in relazione a stipendi non ancora percepiti da _____, mentre il bilancio allegato al 31 dicembre 2001 indica genericamente "debiti verso dipendenti" e non verso _____ per un importo di fr. 35'501.40, per cui da questi documenti, anche se considerati insieme, non sarebbe possibile evincere un riconoscimento di debito per fr. 35'501.40 da parte di _____ a favore del procedente. L'istanza di rigetto provvisorio dell'opposizione presentata nei confronti di _____ va pertanto respinta per carenza di legittimazione passiva, mancando un suo riconoscimento di debito nei confronti di _____.

E. 2

L'appello 28 marzo 2003 di _____ va quindi accolto. Tassa di giustizia e indennità seguono la soccombenza (art. 48, 49, 61 cpv. 1 e 62 cpv. 1 OTLEF). Per i quali motivi, richiamato l'art. 82 LEF pronuncia I. L'appello 28 marzo 2003 di _____, è accolto. Di conseguenza la sentenza 18 marzo 2002 della Pretore del Distretto di Lugano, Sezione 5, è così riformata: "1. L'istanza 22 novembre 2002 di _____, è respinta. 2. La tassa di giustizia in fr. 230.--, già anticipata dalla parte istante, resta a carico di _____, il quale rifonderà a _____ fr. 600.-- a titolo di indennità." II. La tassa di giustizia del presente giudizio di fr. 350.--, già anticipata dall'appellante, è posta a carico di _____, il quale rifonderà a _____ fr. 600.-- a titolo di indennità. III. Intimazione: - _____
Comunicazione alla Pretura del Distretto di Lugano, Sezione 5 Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello Il
presidente

La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.